

ALLEGATO 7: Come potenziare la comprensione. Lettura metacognitiva e reciprocal teaching

Un altro caso in cui la ricerca fornisce suggerimenti utili per un miglioramento importante negli apprendimenti degli alunni riguarda la comprensione del testo, aspetto di grande rilevanza per consentire un pieno sviluppo della personalità ed una completa integrazione sociale delle nuove generazioni; in particolare in Italia sulla base degli indicatori del PISA i quindicenni italiani risultano al di sotto della media degli altri paesi europei. Sembra che i metodi adottati nella scuola italiana non riescano dunque, almeno nel confronto con gli altri Paesi, a mobilitare nella mente degli alunni quei dispositivi cognitivi ed emozionali giusti, capaci di portarli a scoprire i significati profondi in un testo.

Nei libri della scolastica della Scuola Primaria dove si forniscono consigli su questo aspetto spicca un'enorme presenza di esercizi da compiere sul testo che sono poco orientati a incoraggiare o coadiuvare il processo di comprensione e privilegiano un atteggiamento valutativo e statico con scarsa attenzione alle dinamiche cognitive funzionali alla promozione delle abilità di comprensione.

Cosa si può fare per migliorare la situazione? La ricerca ha indicato soluzioni che permettono di ottimizzare l'attività didattica in questo ambito. Essa è concorde nel riconoscere che la strada migliore consiste nell'educare in modo sistematico il lettore ad una lettura riflessiva, rendendola "strategica", cioè accompagnata da alcune domande cruciali che aiutano ad afferrare il senso di cosa si legge e che il lettore deve porsi sistematicamente (approccio metacognitivo).

In particolare in questo ambito ha ottenuto ottime evidenze il Reciprocal Teaching (Palincsar, Brown, 1984; Hattie, 2009). La lettura viene accompagnata da queste domande ricorrenti: Ci sono termini difficili? Quali sono le informazioni più importanti? Come posso riassumere? Cosa prevedo che succederà?

Con la sigla RC-RT (Reading Comprehension–Reciprocal Teaching) si indica un programma derivato dal Reciprocal Teaching impiegato in una ricerca scientifica durata 4 anni, a cui hanno partecipato 8 Università italiane, consistente in circa 30 h di attività didattica in IV primaria ma anticipabile alla III ed estendibile alla V, anche con soggetti con disabilità intellettiva.

La sperimentazione su 29 classi sperimentali (481 allievi), 22 di controllo (317 allievi) in IV classe di scuola primaria (3 mesi), ha portato ad una Ampiezza dell'Effetto (ES) stimabile su due prove relative alle capacità di riassumere rispettivamente con $ES_{dppc2} = 0.32$ e $e = 0.46$), corrispondenti ad un guadagno del gruppo sperimentale rispetto al gruppo di controllo di 4 mesi nel primo e di 7 mesi nel secondo caso.

Il programma didattico è stato perfezionato tenendo conto dei punti di debolezza residui con la partecipazione delle stesse insegnanti che lo hanno sperimentato nella proposta finale RC-RT 2021. Questa offre modalità di lavoro in un'ottica

inclusiva con versione semplificata per gli allievi con disabilità intellettiva media. È completa di una modalità di formazione degli insegnanti in 2 momenti: autoformazione (Guida per gli insegnanti e presa visione del materiale didattico per gli allievi nelle due versioni) e videomodeling (ca. 5 h in totale).

Se ci si chiede che cosa convenga fare per migliorare la comprensione del testo nella scuola Primaria questa è la risposta più affidabile che conosciamo (Calvani, Chiappetta, Cajola, 2019; Rizzo, Traversetti 2021).

L'accesso ai materiali per l'impiego didattico può essere richiesto all'Associazione S.Ap.I.E.